



Via G. Patanè n. 15/c - 95128 Catania

e-mail: unicobassicilia@live.it

tel 338.7324232

fax 095.5184516

Ai Componenti dei Comitati di Valutazione

Ai Dirigenti Scolastici

con preghiera di trasmissione

ai componenti dei Comitati di Valutazione ex comma 129 art. 1 L. 107/2015

OGGETTO. Diffida con contestuale messa in mora.

Con il presente atto di diffida, l'Unicobas scuola CIB Sicilia, l'associazione A.D.A. e Il comitato "No 107" del Movimento 5 stelle via Ipogeo 10- Catania premettono quanto segue:

1) Il Ccnl vigente all'art 31 definisce che "le attività di ricerca ed innovazione didattica" sono materia di contrattazione e che vanno definite le modalità ed i criteri di eventuali finanziamenti aggiuntivi in sede negoziale. La legge 107, laddove prevede l'assegnazione dei bonus, destinati al sostegno della didattica e della ricerca educativa sulla base della valorizzazione del lavoro in aula finalizzato al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti, interviene sui diritti indisponibili di natura contrattuale e negoziale.

2) L'art 6 del Ccnl individua che "le risorse complessive per il salario accessorio", ivi comprese quelle di fonte non contrattuale sono materia di informazione preventiva;

3) A conferma di ciò che è esposto al punto due, Il contratto integrativo d'istituto (lettera m. c 2 . art 6) si articola attraverso la proposta del dirigente e l'inizio delle trattative va aperto entro e non oltre il 15 settembre e la sottoscrizione dell'accordo, delle parti di cadenza annuale, va chiuso entro il successivo 30 novembre;

4) La Consulta con sentenza del giugno 2015 ha stabilito che "il reiterato protrarsi delle procedure di rinnovo contrattuale" altera la dinamica negoziale e che il CCNL è la "FONTE IMPRESCINDIBILE" che disciplina il trattamento economico nella componente strutturale ed accessoria e che va garantita la parità di trattamento ai lavoratori dell'area pubblica;

5) Il Comitato di Valutazione, così come individuato nella legge 107/2015, dovrebbe operare nella funzione di Organo Collegiale perfetto, funzione che viene disattesa, dato che tutto viene ridotto ai

poteri monocratici del dirigente scolastico;

6) La Contrattazione collettiva non prevede, e non risulta aperta alcuna procedura contrattuale a tal uopo, che studenti e genitori possano intervenire sulle procedure valutative e quindi sul salario accessorio;

7) Il combinato disposto del comma 127 e del comma 129 produce delle irrivalenze operative in materia dell'atto negoziale e pattizio che regola il salario accessorio; viene ridotta l'assegnazione del bonus a principi di discrezionalità;

Considerato che, con propria nota del 2 novembre 2015, il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del MIUR produceva una palese incursione sulle procedure di individuazione del componente esterno, laddove veniva affermato testualmente che *“ In una logica di sistema, si rende opportuna, pertanto, la determinazione di una linea operativa comune per tutti Uffici scolastici, pur salvaguardando eventuali specificità di intervento locale, a cominciare dall'individuazione di un target di riferimento.*

A tal proposito, si ritiene che, all'interno delle tre tipologie individuate dalla norma (docenti, dirigenti scolastici, dirigenti tecnici), nell'ambito di una procedura di rapida attuazione, la scelta potrebbe ricadere preferibilmente tra i dirigenti scolastici...”

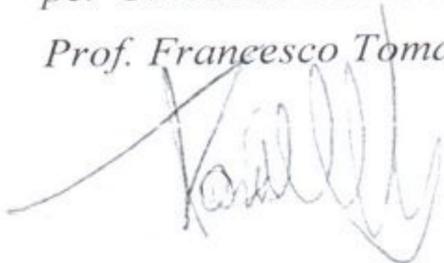
Alla luce di quanto sopra esposto, si evince in maniera chiara ed incontrovertibile che le procedure avviate dalla L. 107/2015 sono illegittime e comunque in contrasto con fonti normative di rango superiore.

Pertanto, con la presente si diffidano e mettono in mora i componenti dei comitati di valutazione a porre in essere atti e atteggiamenti illegittimi, lesivi dei diritti individuali e collettivi del personale della scuola e comunque contrari a norme di Legge, anche relative alla legittima composizione del collegio stesso, con espresso avvertimento che, in caso contrario, le scriventi associazioni, saranno costrette ad adire l'Autorità Giudiziaria in tutte le sedi competenti, al fine di tutelare i diritti individuali e collettivi dei propri aderenti.

Catania, 29 febbraio 2016

Trasmettono

per Unicobas CIB Sicilia
Prof. Francesco Tomasello



per l'ufficio legale di Unicobas CIB Sicilia
Avv. Biagio Longhitano

